

# **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Anno Scolastico 2017/2018**

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. BP**

**Liceo delle Scienze Umane**

	<b>INDICE</b>	
1	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE:</b>	
1.1	I docenti	p. 3
1.2	Alunni: elenco	p. 4
2	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	p. 5
3	CANDIDATI ESTERNI	p. 6
4	<b>IL PERCORSO DIDATTICO</b>	p. 6
4.1	Presentazione dell'indirizzo	p. 6
4.2	Programmazione educativo-didattica	p. 7
4.3	Attività di approfondimento e recupero	p. 8
4.4	Attività integrative, progetti didattici	p. 8
4.5	Metodologia	p. 8
4.6	Strumenti	p. 8
4.7	Verifica	p. 9
4.8	Valutazione	p. 9
5	<b>OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE</b>	p. 10
5.1	Prima prova	p. 10
5.2	Seconda prova	p. 10
5.3	Terza prova	p. 10
5.4	Osservazioni aggiuntive del C.d.C.	p. 11
	<b>Il Consiglio di classe - Firme</b>	p. 12
	<b>ALLEGATI</b>	Da pag. 13 a pag. 46
	Griglie di valutazione 1^ prova (tipologia A, B, C, D)	p. 47-48-49-50
	Griglia di valutazione 2^ prova	p. 51
	Griglia di valutazione 3^ prova	p. 52
	Griglia di valutazione del colloquio	p. 53
	Copia delle simulazioni della terza prova	p. 54
	Relazioni finali e programmi	

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

### 1.1 I docenti del consiglio di classe

La componente docenti del Consiglio di classe non è rimasto abbastanza stabile nel corso del triennio, come si evince dalla seguente tabella di riepilogo:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>ITALIANO</b>	Carbonaro (3 <sup>^</sup> BP) Gemmellaro (3 <sup>^</sup> DP)	Gemmellaro	Gemmellaro
<b>STORIA</b>	Anicito (3 <sup>^</sup> BP e 3 <sup>^</sup> DP )	Anicito	Anicito
<b>MATEMATICA</b>	Sangiorgio (3 <sup>^</sup> BP) Scarvaglieri (3 <sup>^</sup> DP)	Sangiorgio	Sangiorgio
<b>FISICA</b>	Leotta (3 <sup>^</sup> BP) Scarvaglieri (3 <sup>^</sup> DP)	Scarvaglieri	Scarvaglieri
<b>INGLESE</b>	Rizzo (3 <sup>^</sup> BP) Clemenza (3 <sup>^</sup> DP)	Rizzo	Rizzo
<b>LATINO</b>	Carbonaro (3 <sup>^</sup> BP) Bruno (3 <sup>^</sup> DP)	Carbonaro	Carbonaro
<b>ARTE</b>	Corsaro (3 <sup>^</sup> BP) Torrìsi (3 <sup>^</sup> DP)	Corsaro	Corsaro
<b>SCIENZE NATURALI</b>	Valore (3 <sup>^</sup> BP) La Paglia (3 <sup>^</sup> DP)	Conigliello	Conigliello/Prezzavento
<b>SCIENZE UMANE</b>	Maricchiolo (3 <sup>^</sup> BP) Borzi (3 <sup>^</sup> DP)	Borzi	Borzi
<b>FILOSOFIA</b>	Lavenia (3 <sup>^</sup> BP) La Vecchia (3 <sup>^</sup> DP)	Lavenia	Lavenia
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Cunsolo (3 <sup>^</sup> BP) Reitano (3 <sup>^</sup> DP)	Cunsolo	Cunsolo
<b>RELIGIONE</b>	Politi (3 <sup>^</sup> BP) Ciravolo (3 <sup>^</sup> DP)	Parisi	Parisi
<b>SOSTEGNO</b>	Ceraolo (3 <sup>^</sup> BP) Caruso (3 <sup>^</sup> DP)	Caruso Ceraolo	Caruso Minutolo
<b>SOSTEGNO</b>	Nicolosi (3 <sup>^</sup> BP) Aiello (3 <sup>^</sup> DP)	Capizzi Minutolo	Ceraolo

## **1.2 Elenco alunni**

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
01	Caruso Salvatore
02	Caserta Chiara
03	Castellano Silvio
04	Costanzo Chiara
05	Costanzo Zammataro Desy
06	Di Giovanni Francesca
07	Di Salvo Francesca
08	Di Stefano Sofia
09	Fazio Marilena
10	Grasso Simona
11	Lo Re Giada
12	Musumarra Chiara
13	Nicotra Giorgia
14	Rosselli Enza
15	Russo Facciazza Maria Lucia
16	Santoro Gloria
17	Scandurra Gilda
18	Sciacca Federica
19	Spitaleri Carmela
20	Tomaselli Daniele
21	Tomasello Sonia
22	Torcivia Giulia
23	Travagliante Andrea
24	Trifoglio Alessandra
25	Trombetta Concetta
26	Verna Natasha
27	Villa Alba Jessica

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 27 alunni, 23 allieve e 4 alunni, tutti di età scolare e di apprezzabile livello socio-culturale. Due alunni, affetti da handicap medio-alto, anche se con elevato grado di adattamento e coinvolgimento emotivo, grazie anche alle particolari cure e attenzioni a loro rivolte dall'intera classe, seguono la programmazione differenziata, avvalendosi del supporto delle insegnanti di sostegno per 15 ore a ciascun alunno.

La classe presenta tale compagine dal IV anno, quando, in seguito all'accertamento dell'esiguo numero di alunni in una classe con conseguenti difficoltà didattiche date dallo scarso dinamismo relazionale, matura l'idea di fondere due terze, la III BP e la III DP. Ma la così realizzata fusione determina inizialmente senso di smarrimento e conflittualità di interessi e di bisogni, che solo la compattezza e la prontezza degli insegnanti, provenienti per metà dalla III BP e per metà dalla III DP, riusciranno a far superare, adeguando subito programmi e organizzando nuove metodologie didattiche, che risultavano essere differenti nelle classi precedenti. Ma anche la presenza di alunni con vero spirito di adattamento e alto senso di responsabilità porterà a creare un clima di serena collaborazione.

Pertanto, allo stato attuale, si denota una classe armoniosa e solidale, in cui scambio e confronto sono alacramente favoriti, con tratti di fattiva partecipazione e coinvolgimento. Non mancano ovviamente le problematiche e le prese di posizione, ma ogni emergere di malintesi e di contrasti viene subito soffocato da sereni chiarimenti e da dialogo aperto e spontaneo che conduce immediatamente a ricreare una distensiva atmosfera scolastica. E così il piano di lavoro è proficuo e il percorso educativo-didattico quanto mai positivo, anche perché all'interno della classe vi sono allievi di grande vivacità intellettuale e di profonda e vera sensibilità, che spendono ogni sorta di energia per raggiungere alti livelli di apprendimento e vera stabilità relazionale. In particolare, si palesa la presenza di un ristretto gruppo di alunni che evidenziano lodevoli capacità logico-espositive con sempre crescente desiderio di conoscenza e di perfezionamento delle strategie di studio, tanto da essere elevati a modelli esemplari di comportamento scolastico. Altri, di contro, hanno difficoltà nel colmare le carenze pregresse e ad impegnarsi diligentemente, anche perché stentano ancora a trovare adeguato metodo di studio, a tal punto che i risultati raggiunti non sono sempre apprezzabili.

Riguardo al percorso didattico è bene evidenziare che la componente docenti non sempre è stata stabile, ma alla fine si sono garantiti spiegazione quasi totale dei programmi e disponibilità a dare giusti stimoli e sollecitazioni a tutti gli alunni così da far raggiungere soddisfacenti e paralleli livelli di conoscenza.

Nel corso dell'ultimo triennio, poi, è stato avviato, in modo completo ed esaustivo, il percorso di Alternanza scuola/lavoro, svolgendosi, nel dettaglio, al 3° anno presso la ludoteca "Luna Park" per un totale di 60 ore, al 4° anno presso la Scuola dell'infanzia "Baby House" per complessive 120 ore e al 5° anno presso la Comunità alloggio per minori "La Casa di Emilia e Cristina" per altre 40 ore, completandosi così il quadro delle 200 ore previste. Tali esperienze hanno avuto il chiaro intento di indurre gli studenti a ben valutare le scelte dell'ambito lavorativo e a far emergere propensioni, atteggiamenti e dinamiche comportamentali sicuramente significativi nell'attuazione di tale scelta futura, rivelandosi altresì ampiamente utili per la comprensione del proprio "sé" e delle finalità istituzionali.

In definitiva, tenuto conto dei proficui rapporti anche con le famiglie e delle costanti attività di recupero e delle idonee misure per consolidare il metodo di studio adottati dall'intero Consiglio di Classe, gli obiettivi formativi generali sono stati conseguiti, ampliando la capacità di comprensione di ognuno con un'ampia e ponderata visione culturale.

### 3. ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

N°	COGNOME E NOME
01	
02	

### 4. IL PERCORSO DIDATTICO

#### 4.1 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il **Liceo delle Scienze Umane** garantisce una preparazione efficace in ambiti disciplinari considerati importanti per il profilo formativo dello studente liceale, la cui formazione globale non può prescindere dall'acquisizione di competenze informatiche, da una formazione di carattere scientifico e dalla padronanza di almeno una lingua straniera. A questo proposito è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica ad opera di docenti qualificati (CLIL).

Nello specifico il Liceo propone un percorso di approfondimento centrato sull'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Lo studente è guidato ad approfondire e sviluppare le conoscenze per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'indirizzo di Scienze Umane promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nell'ambito delle scienze umane; l'approccio teorico è supportato da attività di *stage*, di tirocinio, di esperienze guidate, finalizzate a motivare più efficacemente l'interesse e lo studio e a sviluppare abilità e competenze nel campo dei servizi alla persona e alla comunità.

Tali attività consentono di coniugare lo studio con l'operatività, di realizzare una efficace sinergia tra la scuola e strutture formative presenti sul territorio, di orientare verso studi di ordine superiore e/o coerenti con gli studi caratterizzanti l'indirizzo.

#### Quadro orario

Liceo delle Scienze Umane					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3

Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att. alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>		

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al I biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al **quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica** (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze Umane.

## 4.2 Programmazione educativo didattica

Nell'individuazione degli obiettivi cognitivi ed educativi da perseguire il Consiglio di Classe si è richiamato alle indicazioni del PTOF di Istituto dove si precisa che lo studente a conclusione del percorso formativo scolastico *dovrà possedere delle **competenze** chiave che presuppongono il possesso di conoscenze ed abilità e la capacità di utilizzarle in maniera adeguata in contesti reali nei quali saper fare, pensare e agire significa mobilitare non solo la sfera cognitiva ma anche quella emotiva, sociale ed etica.* Accogliendo nelle linee generali le indicazioni dell'Unione Europea, si indicano di seguito le seguenti competenze chiave e di cittadinanza, riferibili agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà:

1. Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	1a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali 1b) Consolidare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro 1c) Consolidare l'abitudine ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi 1d) Rispettare le regole di convivenza civile 1e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)
2. Collaborare e partecipare	2a) Consolidare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere 2b) Manifestare un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti 2c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo
3. Acquisire e interpretare l'informazione	3a) Consolidare la capacità di analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. 3b) Affinare la capacità di individuare gli elementi significativi delle informazioni
4. Individuare collegamenti e relazioni	4a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze 4b) Consolidare la capacità di elaborare i contenuti 4c) Sviluppare la capacità di astrazione

5. Comunicare	5a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé 5b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) 5c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale 5d) Consolidare i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
6. Risolvere problemi	6a) Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi 6b) Affinare la capacità di misurare, calcolare e dedurre 6c) Acquisire l'abitudine ad ideare una strategia risolutiva 6d) Acquisire l'abitudine ad argomentare le conclusioni raggiunte
7. Progettare	7a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche 7b) Affinare la capacità di organizzare lo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente 7c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo

### **4.3 Attività di approfondimento e di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 si sono attivati interventi in itinere di recupero didattico nelle ore curricolari.

### **4.4 Attività integrative e progetti didattici**

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 gli alunni sono stati coinvolti nei seguenti progetti ed attività:

- 1) visite guidate, seminari e attività laboratoriali presso le Università per le Lauree Scientifiche
- 2) progetto di accompagnamento ai test di accesso universitari, Biologia, Chimica, Professioni Sanitarie e Medicina
- 3) visita di istruzione a Praga dal 14.04 al 19.04.

### **4.5. Metodologia**

Sono state adottate le scelte didattiche tese a promuovere la formazione globale degli alunni, valorizzandone gli interessi e le aspettative. In tale prospettiva sono stati messi in atto dei percorsi di apprendimento finalizzati ad incrementare negli alunni l'autonomia di lavoro, l'autostima e la motivazione allo studio, anche attraverso strategie didattiche sempre più innovative.

Affinché l'apprendimento potesse essere significativo per tutti gli alunni sono state attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il learning by doing, il cooperative learning, brain storming, problemsolving, peer tutoring.

### **4.6 Strumenti**

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico, strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, T.I.C.



## 4.7 Verifica

Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, pratiche, interventi nel corso della discussione.

**Numero di verifiche effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:**

Materie	INTERROGAZIONI N. MEDIO X ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	SAGGIO BREVE	ANALISI DEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	TEST RISPOSTA MULTIPLA	TEST SEMISTRUTTURATO	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	4				4	4					
STORIA	4										
INGLESE	4						6				
LATINO	4						4				
SCIENZE UMANE	9				3						
FILOSOFIA	4								2		
MATEMATICA	4									4	
FISICA	4								5		
SCIENZE NATURALI	4						1				
ARTE	6										
SCIENZE MOTORIE	4							4			
RELIGIONE	2										

## 4.8 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti, attuata sulla base delle modalità di verifica sopraelencate, ha assolto a varie funzioni: quella **formativa**, che fa parte del processo continuo di insegnamento e di apprendimento e mira ad ottimizzare il processo di apprendimento degli alunni; quella **sommativa** che ha lo scopo di misurare ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare (livello di competenze raggiunto) al termine di un'unità didattica o alla fine del quadrimestre.

In linea generale sono stati valutati i seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi dei processi di formazione
- autonomia di studio
- costanza nell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- le competenze e abilità raggiunte

## **5 OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE**

### **5.1 La prima prova scritta**

Gli alunni si sono esercitati sulle tipologie di prove previste per l'esame, con particolare attenzione, nel corso del triennio, all'analisi testuale e al saggio breve.

La valutazione si è attenuta ai criteri allegati. Si forniscono in allegato le griglie di valutazione per la correzione delle varie tipologie testuali (ALLEGATI pagg. 47-48-49-50)

### **5.2 La seconda prova scritta**

In relazione alla seconda prova scritta che interessa (INDICARE LA DISCIPLINA) è stata effettuata n. 1 simulazione, come si evidenzia nel seguente prospetto di riepilogo:

<b>Materie</b>	<b>A</b> TRATTAZIONE DI PROBLEMI	<b>B</b> ANALISI E TRATTAZIONE, QUALITATIVA E QUANTITATIVA, DI PARTICOLARI CASI
Scienze Umane	1	

Si fornisce in allegato la griglia di valutazione per la correzione della seconda prova. (ALLEGATO pag. 51)

### **5.3 La terza prova scritta**

Nel corso dell'anno, al fine di far esercitare gli allievi sulle varie discipline del loro indirizzo di studio con prove specifiche sul modello della *terza prova* scritta dell'Esame di Stato, la classe ha svolto le seguenti simulazioni:

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia di prove</b>
24.03.2018	2 ore	Fisica, Inglese, Latino, Scienze Naturali	Tipologia B Quesiti a risposta singola

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia di prove</b>
28.04.2018	2 ore	Fisica, Inglese, Latino, Scienze Naturali	Tipologia B Quesiti a risposta singola

## **5.4 OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Tenuto conto

- 1) della caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola

**il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione. (ALLEGATO di pag. 10 ).**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materie</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Italiano</b>	Gemmellaro Nunzia	
<b>Storia</b>	Anicito Antonino	
<b>Inglese</b>	Rizzo Placido	
<b>Latino</b>	Carbonaro Angelica	
<b>Scienze Umane</b>	Borzi Maria Pia	
<b>Filosofia</b>	Lavenia Anna	
<b>Scienze naturali</b>	Prezzavento Maria	
<b>Matematica</b>	Sangiorgio Francesca	
<b>Fisica</b>	Scarvaglieri Antonio	
<b>Arte</b>	Corsaro Monica Maria	
<b>Scienze Motorie</b>	Cunsolo Salvatore	
<b>Religione</b>	Parisi Rosaria	
<b>Sostegno</b>	Caruso Maria	
<b>Sostegno</b>	Ceraolo Laura	
<b>Sostegno</b>	Minutolo Grazia	

**PATERNÒ, 15 MAGGIO 2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof.ssa Santa Di Mauro)**

---



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA	ITALIANO
CLASSE	V BP
DOCENTE	GEMMELLARO NUNZIA

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

<b>Titolo</b> Letteratura e oltre;Vol. 3	<b>Autore</b> : M. Sanguar –G. Salà	<b>Casa Editrice</b> La Nuova Italia
La Divina commedia	Il Paradiso	Antologia della Divina Commedia _La Nuova Italia

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>4</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>132</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>101</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcune alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente buona
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente ottima per una gran parte di alunne
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Nel complesso buono
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Buona per la maggior parte degli alunni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Buona per la maggior parte degli alunni ottima in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione -Fotocopie- Dispense-

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni di causa ed effetto tra i vari periodi letterari presentati. E' stato dato anche spazio al dibattito e al confronto su temi riguardanti l'attualità . Si è ritenuto indispensabile l'approfondimento di alcune tematiche e lo studio di due autori e la lettura individuale di un'opera a scelta degli alunni.- L'esiguo numero di ore , per vari motivi, non ha permesso di approfondire il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità di riconoscere gli elementi strutturali di un testo poetico e di analizzarlo
2. Capacità di analizzare un testo letterario
3. Capacità di contestualizzare un testo e l'autore
4. Capacità di effettuare collegamenti inter ed extratestuali
5. Capacità di produrre in forma corretta, in maniera critica e personale

## **Programma Svolto**

### **L'età del Positivismo e del Realismo**

- Il contesto storico
- Le linee generali della cultura europea
- Il Naturalismo
- Il Verismo

### **Giovanni Verga**

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La biografia .

L'evoluzione poetica : il periodo preverista .

Il pensiero e la poetica

L'approdo al Verismo .

I principi della poetica verista

Le tecniche narrative

La visione della vita nella narrativa di Verga.

Il ciclo dei vinti

#### **Novelle rusticane:**

“Libertà”

#### **Vita dei campi:**

La lupa  
Fantasticheria”

**I Malavoglia : Genesi - trama-struttura**  
La famiglia Malavoglia

**Mastro Don Gesualdo: Genesi- trama -struttura**

“ :

La morte di Gesualdo

**Il superamento del positivismo**

**L’età del Decadentismo**

- Il contesto storico
- Le linee generali della cultura europea
- Il Simbolismo
- L’Estetismo
- Il Decadentismo

**Giovanni Pascoli : La vita tra il nido e la poesia**

Le raccolte poetiche

La poetica del fanciullino

Temi, motivi e simboli

L’innovazione stilistica

Pascoli e la poesia italiana del Novecento

**Il fanciullino”:** “ E’ dentro di noi un fanciullino”

**“Myricae” :**

Lavandare,

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

**I Canti di Castelvecchio” :**

La tovaglia

**Gabriele D’Annunzio**

Dagli esordi all’estetismo decadente

La produzione ispirata alla letteratura russa

La produzione del superomismo

Le opere del periodo francese e l’ultimo D’Annunzio

La poetica : Tra esperienza letteraria e biografica

**Il Piacere”**

Da “Il Piacere “:

Il ritratto di un esteta

**“Alcyone”:**

La pioggia nel pineto

**Malinconia e decadenza nella Poesia**

**Il crepuscolarismo**

. **Guido Gozzano:** la vita, le opere

**Le Avanguardie storiche**

- **Il futurismo** :la letteratura futurista,Il futurismo in Europa
- **Filippo Tommaso Marinetti** :  
Manifesto del futurismo

### La narrativa della crisi

### Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

### Il romanzo della crisi

### Il romanzo in Italia : Pirandello e Svevo

## Luigi Pirandello

La personalità , la famiglia e le scelte politiche-La formazione culturale- Il pensiero. La frantumazione dell'io : il volto e la maschera. Il relativismo filosofico e il relativismo psicologico. Le risposte al relativismo :la vera e la finta pazzia.. La poetica dell'umorismo. Lo stile. Le opere. Il teatro

**“L’Umorismo”** :L’avvertimento del contrario e il sentimento del contrario  
La vecchia imbellettata

**Novelle per un anno”** : Il treno ha fischiato - La patente

**Il fu Mattia Pascal”** : La trama e la struttura del romanzo . I temi. Lo stile .

Premessa

Cambio treno

**Uno, nessuno e centomila:** La trama e la struttura del romanzo – I temi e lo stile

Salute!

Morire e rinascere ogni attimo

## Italo Svevo e la nascita del romanzo d’avanguardia

La biografia – La Trieste di Svevo- La formazione culturale , il pensiero, le opere

Schopenhauer ,Darwin, e Freud nella formazione di Svevo . L’inetto

**“ La coscienza di Zeno“** : I contenuti e la struttura dell’opera. Strutture e tecniche narrative, la lingua e lo stile

La doppia introduzione: La Prefazione e il Preambolo .

L’ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Approfondimento – Incontro con l’autore : Cesare Pavese –Lettura individuale di un’opera dell’autore

Elsa Morante :L’isola di Arturo ( quasi tutti gli alunni)

Divina Commedia – Paradiso – Struttura – Canto 1

Da completare dopo il 15/ 05 : Montale –Ungaretti - Saba – Quasimodo –Divina Commedia -Canti : III – XXXIII

**PATERNO’ 14 – 5 – 2018II DOCENTE**





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2017/2018**

<b>DISCIPLINA: STORIA</b> <b>CLASSE: VBP</b> <b>DOCENTE: ANICITO ANTONINO</b>
---

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
Nuovo dialogo con la storia e l'attualità	A. Brancati – T.Pagliarini	La Nuova Italia

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>	
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>		
<b>66</b>		
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>53</b>	

**QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Abbastanza interessata in una modesta parte degli alunni; per la maggior parte dei casi è stata necessaria qualche sollecitazione
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA</b>	Nel complesso non emerge una particolare attitudine allo studio della Storia; in alcuni casi, tuttavia, una lodevole volontà e uno studio costante hanno determinato notevoli progressi nella sfera delle competenze.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA</b>	Nell'insieme l'interesse per la disciplina è limitato, sebbene qualche studente abbia nel tempo manifestato una crescita della motivazione allo studio della Storia.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>	Assiduo per alcuni alunni, non sempre costante per il resto della classe.
<b>METODO DI STUDIO</b>	Sostanzialmente mnemonico per la maggior parte della classe; più funzionale ad un apprendimento significativo in pochi casi.

**OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Complessivamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona per un piccolo gruppo
<b>Capacità di esporre in forma sequenziale e</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni,

<b>corretta l'avvicendamento storico</b>	discreta e buona in qualche caso
<b>Capacità di usare correttamente i termini del linguaggio specifico della disciplina</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di collegare i fatti storici in modo sincronico e diacronico</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati, oltre al manuale in adozione, dei documenti cartacei integrativi e delle mappe concettuali

## METODI DI INSEGNAMENTO

La prassi didattica è stata calibrata sul livello delle competenze degli alunni e sulle accertate carenze nella sfera della motivazione e dell'impegno. Al fine di stimolare l'interesse e colmare le lacune sono stati utilizzati vari metodi, da quello deduttivo a quello induttivo, dalla lezione frontale, a quella partecipata. È stata promossa l'operatività, il lavoro di gruppo e lo studio assistito in classe. Particolare attenzione è stata rivolta alla cura dell'efficacia espositiva e alla ricerca delle relazioni tra fatti storici al fine di superare pregresse carenze metodologiche.

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica degli apprendimenti è stata prevalentemente orale: non meno di due interrogazioni per alunno sui vari argomenti svolti, avendo cura di favorire la capacità di operare collegamenti tra i fatti storici in chiave diacronica e sincronica. Nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata anche una prova scritta di tipo sommativo, che ha previsto una trattazione sintetica degli argomenti (TIPOLOGIA A). La valutazione ha mirato all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi cognitivi previsti in fase di programmazione, in relazione alla sfera delle conoscenze, competenze e capacità.

**Standard minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati i seguenti:**

### CONOSCENZE

- Conoscere gli eventi storici nelle linee essenziali.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

### COMPETENZE

- Saper individuare le principali relazioni tra i fatti storici.
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper individuare le principali tematiche storiche comprendendone cause e conseguenze

### CAPACITÀ

- Collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale e spaziale.
- Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara ed appropriata
- Stabilire essenziali relazioni tra i fatti storici

## PROGRAMMA SVOLTO

**Al 15/05:**

### ❖ Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale

- Lo scenario mondiale
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

❖ **I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi (La crisi del '29 e il New Deal)
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La Seconda guerra mondiale

**Da completare dopo il 15/05:**

- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana

**PATERNÒ 14/05/2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**ANICITO ANTONINO**

# ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°BP A.S.2017/18

## 1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Past end present Lorenzoni -Perlati
Mastering Grammar – Ed. Pearson - Longman

## 2. TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	tre
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	novantanove
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2018)</b>	70

## 3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

-Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo e ovviamente il contesto storico-sociale dello stesso secolo in quanto più vicino al loro vissuto.

- L'obiettivo principale è stato quello di dare importanza alla lingua inglese come mezzo di comunicazione.

- Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.

- I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo.

- Le verifiche sono state eseguite trattando autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi..

Tutto ciò è stato poco più che accennato in quanto le ore curriculari disponibili alla lingua e cultura inglese sono poche in rapporto al programma indicato dalle direttive ministeriali. Però grazie all'impegno degli alunni, dimostrando maturità e responsabilità, e ad un sovraccarico di lavoro personale, la classe ha raggiunto dei risultati, in genere, positivi con degli elementi ottimali.

- La valutazione, sia formativa sia sommativa, è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno ed interesse dimostrato.

**PATERNO' , 14/05/2018 .**

**FIRMA DEL DOCENTE**

Prof. Placido Rizzo

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. BP

**A. S. 2017/2018**

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE DOCENTE : PROF. PLACIDO RIZZO
--

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Past end present Lorenzoni -Perlati
-------------------------------------

Mastering Grammar: supporto grammaticale – Ed. PearsonLongman
---

**ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:**

**1)**The Victorian age: The Historical Context: Queen Victoria's accession to the throne.

**2)** Aestheticism and Decadence: Art for Art's sake.

**3)**Charles Dickens: Life and works

“ Oliver Twist” ( brano di antologia ).

**4)**Oscar Wilde : Life and works

“The Picture of Dorian Gray” Plot

**5)**James Joyce: Life and works

“ Dubliners” (plot). “She was fast asleep” (brano di antologia) from “The Dead”, Dubliners.

“ Ulysses” (plot).

**6)**Virginia Woolf: Life and works

“Mrs. Dalloway” (plot).

**7)**G. Orwell: Life and works

“Animal Farm” (plot); 1984 (plot);

“This was London” (brano di antologia) from “1984”.



LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE  
 "F. DE SANCTIS"  
 Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)-



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA LATINO  
 CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. BP  
 DOCENTE CARONARO ANGELICA MARIA

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fontes - vol.3	Gianfranco Nuzzo- Carola Finzi	G. B. Palumbo

G.G..G

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	48

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	discreta in generale, buona da parte di alcuni, matura e consapevole in altri.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA</b>	discreta in un gruppo, sufficiente nella restante parte degli alunni.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA</b>	soddisfacente nella maggior parte della classe.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>	costante e adeguato in alcuni, discontinuo in altri.
<b>METODO DI STUDIO :</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Approfondito ed efficace in alcuni alunni.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni, in alcuni casi ottima.
<b>Capacità di contestualizzare il testo e l'autore</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta per alcuni, buona per altri.
<b>Capacità di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</b>	Sufficiente per alcuni, discreta per altri, ottima in alcuni casi.
<b>Acquisizione di competenze linguistiche ed espositive</b>	Sufficiente - discreta per la maggior parte degli studenti, buona per alcuni di loro .

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo. Fotocopie. Materiale audiovisivo.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, l'apertura al dialogo, lo stimolo alla riflessione e il confronto diretto con l'autore attraverso la lettura e la spiegazione dei brani antologici. La scarsità di ore a disposizione per lo studio della disciplina (solo due ore settimanali) ha reso difficoltosa la lettura dei classici in lingua. Pertanto i testi sono stati prevalentemente letti e commentati in traduzione italiana, limitando la lettura in lingua e l'analisi testuale a qualche passo deiclassici latini. La scelta dei brani antologici è stata finalizzata all'analisi delle tematiche fondamentali ivi presenti, delle peculiarità stilistico-formali e della capacità, da parte degli autori studiati, di veicolare contenuti sempre attuali. Nel corso del corrente anno scolastico, sono state effettuate delle pause didattiche "in itinere", al fine di consentire agli alunni la revisione e l'approfondimento degli argomenti trattati e, in alcuni casi, il recupero delle lacune del primo quadrimestre.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Nel corso del corrente anno scolastico sono state effettuate verifiche intermedie a carattere formativo, seguite alla fine del quadrimestre dalle verifiche sommative. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo, comprese le due simulazioni di terza prova (tipologia b).

## PROGRAMMA SVOLTO

IL TESTO FILOSOFICO-DIDASCALICO: Seneca e Quintiliano.

Il testo narrativo: il romanzo latino- Petronio e Apuleio.

**La storiografia dell'età imperiale:** Tacito.

Le favole di Fedro.

Le Satire di Giovenale e gli Epigrammi di Marziale.

### ANTOLOGIA

**Seneca** *De tranquillitate animi* :

Inquietudine e insoddisfazione (2,6-11; 13-15)

*De brevitae vitae* :

Solo il passato ci appartiene ( 10, 2-5 )

De ira: La lotta con le passioni ( III, 13, 1-3)

*Epistulae ad Lucilium* :

Vindica te tibi ( 1, 1-3 )

Schiavi e padroni ( 47, 1-5 )

“Iuvare mortalem” ( 6-1/14)

**Quintiliano** *Institutio oratoria* :

Il discepolo in culla ( I 1 , 1-3 )

Le qualità di un buon maestro ( II 2, 4-8)

I doveri del discepolo (II 9, 1-3)

“Vir bonus dicendiperitus”(XII , 1,1-3)

Precettore privato o scuola pubblica? (I 2,4; 9-10; 17-18)

**Petronio** *Satyricon*:

Un'insolita cena ( 31,3-11; 32; 33; 34, 6-10 )

Il testamento di Trimalchione( 71-72, 4 )

La matrona di Efeso ( 111-112 )

**Apuleio** *Metamorphoseon libri XI* :

1. Lucio si trasforma in asino (III, 24-25, 4)

I pericoli della “curiositas” (V, 22-23)

La favola di Amore e Psiche.

FEDRO Il lupo e l'agnello

Marziale : gli Epigrammi.

Giovenale Satire: III(126-189); VIII(87-124); VI( 136-152)

Tacito : Dall'Agricola: “il discorso di Calgaco”.

Dalla Germania: “L'autoctonia”.

**PATERNO' 14/05/2018**

**Prof.ssa Angelica Maria Carbonaro**





LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE  
"F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
CLASSE	V BP
DOCENTE	BORZI' MARIA PIA

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
I saperi dell'educazione Percorsi di scienze umane	Renzo Tassi-Sandra Tassi Avalle-Maranzana-Sacchi-Serafino	ZANICHELLI ZANICHELLI

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>5</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>168</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>151</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	ottima, con qualche contributo decisamente lodevole da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente ottima, in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente ottimo, costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	costante e adeguato. In molti casi arricchito di approfondimenti individuali.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Diligentemente adeguato in molti casi.

## **OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Ottima per la maggior parte degli alunni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Ottima per la maggior parte degli alunni, lodevole in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in molti casi.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

## **Programma Svolto**

**Al 15/05/2018:**

PEDAGOGIA

Alexander S. Neill  
Anton S. Makarenko  
SergejHessen  
Maria Montessori  
OvideDecroly

Giuseppe Lombardo Radice  
John Dewey  
Jacques Maritain  
Giovanni Maria Bertin  
Francesco De Sanctis  
Giovanni Gentile  
Freinet  
Cousinet  
Claparede  
Sorelle Agazzi  
Disabilità e educazione  
Svantaggio socioculturale e integrazione avanzata  
Società multiculturale e scuola

#### ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA

Persona, genere, corpo  
Culture, identità, convivenza  
Forme religiose e rituali  
L'indagine antropologica sul campo  
L'individuo e la sociologia  
L'orientamento dell'azione sociale  
La socializzazione e le politiche  
Il disagio, i servizi e le politiche  
Multiculturalità. Natura e difficoltà

**PATERNÒ 14.05.2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

Prof.ssa Maria Pia Borzi



LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE  
"F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

A.S. 2017/2018

**DISCIPLINA:** FILOSOFIA  
**CLASSE:** V SEZIONE BP  
**DOCENTE:** LAVENIA ANNA

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
"Pensiero Plurale" vol. III	E. Ruffaldi, U. Nicola	Loescher

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>93</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>72</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	sufficiente, con qualche contributo più che buono da parte di alcuni
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	scarsa per alcuni, sufficiente per altri, in qualche caso più che buona
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente, costante per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	pressoché costante e adeguato per alcuni, scarso per altri.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	poco adeguato per alcuni, appena adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento per altri. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta e buona in qualche caso.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta e buona in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta e buona in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Mediocre per alcuni, sufficiente per altri, discreta e buona in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

Libro di testo in adozione, fotocopie.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, la lezione interattiva che ha stimolato gli alunni alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Sono stati organizzati lavori di gruppo e confronti aperti per approfondire determinate tematiche, sono state costruite mappe concettuali per l'elaborazione dei contenuti, si è dato spazio allo studio in classe, con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

### **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 2 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

6. Conoscenze delle definizioni
7. Capacità descrittive
8. Capacità deduttive
9. Capacità analitiche
10. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

### **Programma Svolto**

- KANT

#### **CRITICA DELLA RAGION PURA**

- **La fondazione del sapere**
- Critiche a empiristi e razionalisti. I giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori.
- La rivoluzione copernicana e il criticismo.
- **Estetica trascendentale:** le intuizioni pure.
- **Analitica trascendentale:** categorie, io penso.
- Fenomeno e noumeno.
- **Dialettica trascendentale:** funzione regolativa delle idee della ragione: io, anima e Dio.

#### **CRITICA DELLA RAGION PRATICA**

- **La morale del dovere**

- Caratteri di una vera morale: universale, autonoma e formale.
- Massime e imperativi: imperativi ipotetici e categorici.
- **L'IDEALISMO**
  - Critica alla ragione idealistica e kantiana, aspirazione verso **l'assoluto** come totalità di finito e infinito.
- **FICHTE**
  - La filosofia dell'io.
  - L'io puro e la metafisica del soggetto.
  - La dialettica e il rapporto io / non io.
  - La tensione morale dell'io: **idealismo etico**.
- **SHELLING**
  - L'assoluto come unità di soggetto e oggetto.
  - La fisica speculativa e l'idealismo trascendentale.
  - La funzione dell'arte: **idealismo estetico**.
- **HEGEL**
  - Il confronto critico con le filosofie contemporanee.
  - I presupposti della filosofia hegeliana.
  - “La fenomenologia dello spirito”
- **SCHOPENAUER**
  - “Il mondo come volontà e rappresentazione”
  - La metafisica di Schopenhauer: la Volontà.
  - Il pessimismo esistenziale, sociale e storico.
  - Le vie di liberazione dalla Volontà e dal dolore.
- **KIERKEGAARD**
  - L'esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza.
  - L'esistenza come possibilità, il senso del peccato, l'angoscia, la disperazione e il salto nella fede.
  - Il cristianesimo come paradosso e scandalo.
- **LA SINISTRA HEGELIANA**
- **FUERBACH**
  - La filosofia come antropologia.
- **MARX**
  - Il materialismo storico e dialettico: i modi di produzione, le classi sociali, struttura e sovrastruttura, la prassi.
  - Lavoro e alienazione nel sistema capitalista.
  - La lotta di classe: socialismo e comunismo.
  - L'analisi dell'economia capitalistica: modelli economici, valore d'uso e valore di scambio, il saggio del profitto, la crisi di sovrapproduzione.
  - **IL POSITIVISMO**
    - **COMTE**: La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

- **NIETZSCHE**
- La demistificazione della conoscenza e della morale.

DA COMPLETARE DOPO IL 15-05:

**NIETZSCHE**

- La chimica della morale e la morte di Dio.
- L'annuncio di Zarathustra, l'oltreuomo e l'eterno ritorno.
- Il nichilismo
- La volontà di potenza

**PATERNÒ 14-05-2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**



LICEOSTATALE "F.DESANCTIS"  
ViaFogazzaro18-95047Paternò (CT)- tel.  
0956136690



**ALLEGATOALDOCUMENTODELCONSIGLIO DICLASSE  
A.S.2017/2018**

**DISCIPLINA:SCIENZENATURALI**  
**CLASSE:5^BP.**  
**DOCENTE:PROF.SSAPREZZAVENTOMARIA**

**LIBRIDITESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	CasaEditrice
- Biochimica(plus)DallaChimicaOrganicaalleBiotecnologie	- MarinellaDeLeo–FilippoGiachi	DeAgostini
- ElioGaiaVulcano	- L.Campanaro,G.Mandrone,D.Torta	Loescher

**TEMPI**

<b>ORESETTIMANALI</b>	<b>2</b>	
<b>ORECOMPLESSIVE</b>	<b>66</b>	
<b>OREEFFETTIVE(AL15-05)</b>	<b>38</b>	

**QUADROSINTETICODELPROFITTODELLACLASSE**

<b>PARTECIPAZIONEALDIALOGOEDUCATIVO:</b>	Buonoperlamaggiorpartedegli alunni
<b>ATTITUDINEALLADISCIPLINA:</b>	ingeneralebuonaperundiscretonumerodialunni,sufficienteperilrestodella classe.
<b>INTERESSEPERLADISCIPLINA:</b>	Buonoperundiscretonumerodialunni,sufficienteperilrestodella classe.
<b>IMPEGNONELLOSTUDIO:</b>	ingeneralebuono;perpochialunnisufficiente.
<b>METODODISTUDIO:</b>	mnemonicoperlamaggiorpartedegli alunni;organico,efficienteeconunabuona autonomiaperalcuni;appenasufficienteperpochialunni.

**OBIETTIVIREALIZZATI(Interminidiconoscenza,competenza,capacità)**

OBIETTIVI	Livellodiconseguimento
<b>Conoscenzadegliargomentitrattati</b>	Ingeneralediscreto,ottimoperalcuni,sufficienteperpochialunni.
<b>Capacitàespressivo-descrittiva</b> (saperesprimereconcettiedescriverefenomeni)	Buonoperpochialunni,sufficientepermolti.



**Capacità logico-critica** (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per poter orientare nel campo delle scienze applicate)

Buono per diversi alunni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per alcuni alunni.

**Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina**

In generale sufficiente, discreto per alcuni.

### MEZZI STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Usi del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per gli esperimenti in laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo.

### METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; problem solving; uso di modelli; lezioni di esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche geologiche-ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

### STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con quesiti a risposta aperta anche per la simulazione della terza prova e prove orali.

### Programma svolto al 15 maggio 2018

#### *Chimica Organica e Biologia*

##### **Modulo 1: Chimica organica**

- Gli idrocarburi, classificazione e proprietà fisiche generali: alcani, cicloalcani, alcheni e alchini, cenni su reattività, isomeria e nomenclatura (linee generali);
- Idrocarburi aromatici, cenni sulla reattività;
- Altri composti organici e i loro gruppi funzionali, le proprietà fisiche e reattività (cenni): alcoli, fenoli e eteri; composti carbonilici: aldeidi e chetoni; acidi carbossilici e derivati: esteri, saponi e reazione di saponificazione, ammidi; le ammine;
- I polimeri: sintesi e polimeri naturali (cenni).

##### **Modulo 2: Biochimica e Metabolismo**

- Le biomolecole: classificazione, struttura e caratteristiche dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici;
- Gli enzimi come catalizzatori biologici e la loro classificazione; la catalisi enzimatica (linee generali);
- Cenni sul metabolismo, anabolismo e catabolismo. Il ciclo di Krebs (linee generali).

#### *Scienze della Terra*

##### **Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici**

-

La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformi.

### Programma svolto dopo il 15 maggio 2018

---

**Modulo4:BiologiamolecolareeBiotecnologie**

- a) Lebiotecnologie;lecolturecellulari;lecellulesteminali;tecnichebibologiamolecolare:latecnologiadelDNAricombinante:estrazioneedelDNA,tagliareilDNAconenzimidi restrizione,separazioneideiframmenticonellettroforesi,usodiplasmidieligasi,trasformazioneideibatteri,clonaggioescreening;PCR,ibridazione,sequenziamento,analisiiproteine;
- b) Applicazionibiotecnologicheinmedicinae inagricoltura:produzionedi proteine;produzionedi pianteOGM;produzionedi animaliOGM;clonazione;progettogenomaumano,terapiagenicaeDNAfingerprint

---

Paternò, 14 maggio 2018

**FIRMADELL'INSEGNANTE**

*prof.ssa Maria Prezavento*



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

**DISCIPLINA MATEMATICA**

**CLASSE 5°BP**

**DOCENTE SANGIORGIO FRANCESCA**

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
La matematica a colori Edizione azzurra V.5	Leonardo Sasso	Petrini

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	54

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Discreto con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente, buona e ottima in qualche caso
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Sufficiente, in qualche caso ottimo.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Pressoché costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Sufficiente per una parte degli alunni, discreta per altri, buona ed ottima in qualche caso.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

## **Programma Svolto**

### **INTERVALLI. INTORNI**

Intervalli numerici limitati e illimitati. Intorno di un punto.

### **FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE**

Definizioni. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio.

### **LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**

Introduzione al concetto di limite di una funzione. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito. Teoremi

fondamentali sui limiti (solo enunciati). Operazioni sui limiti. Forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ .

### **FUNZIONI CONTINUE**

Definizioni. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti.

### **DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati). Regole di derivazione delle funzioni algebriche.

### **ESTREMI. STUDIO DI FUNZIONE**

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi.

**PATERNO', 14 maggio 2018**

**IL DOCENTE  
SANGIORGIO FRANCESCA**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5BP – A.S.  
2017/18**

FISICA  
PROF. SCARVAGLIERI ANTONIO

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI

2

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe nel complesso presenta un profilo culturale specifico mediamente sufficiente.

In particolare, alcuni alunni si sono distinti per una discreta e costante partecipazione alle attività che di volta in volta sono state proposte, raggiungendo risultati discreti e, talvolta, buoni. Altri, loro malgrado, hanno conseguito risultati non sempre pienamente sufficienti, anche a causa di lacune pregresse o di frequenza scolastica discontinua.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

Mediamente la classe conosce, a livello sufficiente, le principali proprietà delle cariche e della corrente elettrica, i concetti di campo elettrico e magnetico.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

È stato utilizzato il testo in adozione di fisica: **Le traiettorie della fisica.azzurro– Ugo Amaldi – C.E. ZANICHELLI**

**METODI DI INSEGNAMENTO**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, la lezione partecipata per consentire l'apprendimento di concetti particolarmente complessi e per la risoluzione di esercizi e di problemi. È stato particolarmente curato l'aspetto applicativo della disciplina, proponendo spesso in classe lo svolgimento di semplici problemi di fisica con lo scopo di far capire meglio le nozioni teoriche apprese e rendere la disciplina meno astratta. Anche l'utilizzo del laboratorio di fisica, purtroppo non frequente a causa dell'esiguità di ore settimanali a disposizione, ha avuto lo stesso obiettivo.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale e sono state somministrate test a risposte chiuse e aperte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

7. Conoscenze delle definizioni
8. Capacità descrittive
9. Capacità deduttive
10. Capacità analitiche
11. Competenze di calcolo

Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

## Programma Svolto

- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori ed isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Induzione elettrostatica e polarizzazione
- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Il potenziale elettrico
- La differenza di potenziale
- Il condensatore piano
- Definizione di corrente elettrica
- Prima e seconda legge di Ohm
- Potenza elettrica ed effetto Joule
- Circuiti elettrici
- Resistenze in serie ed in parallelo
- Dipolo magnetismo e Campo magnetico
- Interazione tra due fili percorsi da corrente: legge di Ampere
- Forza su un filo percorso da corrente e su una carica in moto
- Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, da una spira o da una bobina (solenoidale) percorsi da corrente
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete
- Corrente indotta e legge di Faraday-Neumann
- L'alternatore
- Le centrali elettriche
- Il trasporto dell'energia elettrica

**PATERNÒ 14/05/2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

*(Antonio Scarvaglieri)*

---



## ALLEGATOAL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2017/2018

**DISCIPLINA:** STORIA DELL'ARTE  
**CLASSE** V<sup>^</sup> BP  
**DOCENTE:** CORSARO MONICA

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arteviva voll.2- 3	AA. VV	Giunti

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTUATE (AL 02-05-2018)</b>	<b>48</b>
<b>Ore utili allo svolgimento del programma</b>	<b>48</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Complessivamente discreta, in qualche caso ottima
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente, buona per una parte della classe con casi di eccellenza
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Mediamente discreto, ottimo in qualche caso
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Adeguito per una buona parte della classe; poco proficuo per la restante
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Adeguito al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, per buona parte della classe. Poco adeguato per la restante parte..

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza delle linee generali dei vari periodi storico-artistici trattati con una esatta collocazione cronologica</b>	Complessivamente ottima per una parte della classe. Mediamente sufficiente per la restante parte.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà e relazioni tra contesto culturale ed espressioni artistiche con linguaggio specifico, corretto e appropriato</b>	Complessivamente ottima per una parte della classe. Mediamente sufficiente per la restante parte.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni attraverso le capacità di osservazione, lettura e comprensione dell'opera d'arte.</b>	Complessivamente ottima per una parte della classe. Mediamente sufficiente per la restante parte.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive attraverso l'acquisizione di una adeguata metodologia di studio e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina</b>	Complessivamente più che sufficiente. Buona in qualche caso.

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso del libro di testo, di altri manuali e di materiale audiovisivo, di illustrazioni di immagini, della lavagna tradizionale e multimediale.

## METODI DI INSEGNAMENTO)

Lezioni frontali supportate, come detto, da libri di testo e visione di immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura ed analisi dell'opera d'arte

## STRUMENTI DI VERIFICA)

La verifica, sia formativa che sommativa, è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, lettura di opere. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite e del metodo di studio.

I Criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentale e sono quelli specificati in sede di programmazione.

### **Programma di: Storia dell'Arte svolto nella classe V-BP alla data del 22/04/2018**

Il programma di Storia dell'Arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione

#### **Il Manierismo e i suoi principali esponenti. Il passaggio dal '500 al '600** **Il Seicento**

L'arte della Controriforma; Classicismo e Naturalismo a cavallo tra '500 e '600; L'accademia dei Carracci; la natura morta; la pittura di paesaggio; La Critica d'Arte. I Caravaggisti. Il Barocco: inquadramento storico-artistico; i caratteri dell'architettura; la funzione dell'arte; P.da Cortona e il Cortonismo

**A. Carracci**, *La grande macelleria; Ragazzo che beve; Il mangiafagioli*

**Caravaggio**, *Concerto, Canestra di frutta; Suonatore di liuto; Conversione di San Paolo; Incredulità di San Tommaso; Morte della Vergine; tele della Cappella Conterelli;*

**A. Gentileschi**

**G. L. Bernini**, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa; Colonnato di San Pietro; Baldacchino e Cattedra di San Pietro*

**F. Borromini**, *Chiesa di San Carlo alle quattro fontane; Chiesa di S.Ivo alla Sapienza;*

#### **Il Settecento -Ottocento**

Caratteri generali; il **G.B. Tiepolo**: l'Illusionismo prospettico e la teatralità nella pittura; il Rococò in pittura e in architettura; il Capriccio; la Pittura di Genere; il Vedutismo; Il Neoclassicismo: architettura, sculture e pittura; L'architettura utopistica di **E. Boullée**

Il Romanticismo; caratteri specifici. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto, l'ideale eroico.

Il Sublime. Il Romanticismo Storico. Architettura romantica: il Neo-medioevalesimo; le teorie sul Restauro. Architettura del ferro e del vetro e l'Urbanistica nel secondo '800. Il Realismo; la Caricatura. Macchiaioli e Impressionisti, tratti comuni e fondamenti teorici delle rispettive tecniche pittoriche. Pittura e Fotografia. Il Post-impressionismo, Pointillisme e Divisionismo

**G.B. Tiepolo, Canaletto e P. Longhi.**

**L. Vanvitelli**, *la Reggia di Caserta*

**F. Juvarra**, *la Palazzina di caccia a Stupinigi; Basilica di Superga*

**Canova**, *Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere; Monumento funebre Maria Cristina d'Austria.*

**J.L. David**, *Il giuramento degli Orazi; Marat assassiné; Bonaparte valica le Alpi .....*

**T. Gericault**, *La zattera della Medusa; ritratti di alienati della Salpêtrière....*

**E. Delacroix**, *La libertà che guida il popolo;*



**G. Fridrich**, *Bianche scogliere di Rügen; Naufragio della Speranza; Sorge la luna.*

**Turner e Constable**

**F. Hayez**, *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri...*

**G. Courbet**, *Funerali a Ornans; Fanciulle sulla riva della Senna; gli Spaccapietre.*

**H. Domier**; pittore e caricaturista.

**G. Fattori**, *Rotonda Palmieri*

**G. Abbati**, *Chiostro*

**S. Lega**, *il canto dello stronello*

**E. Degas; E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir**

**P. Cezanne, V. van Gogh;**

**H. Toulouse-Lautrec**, pittore e cartellonista

**G. Seurat,**

**G. Segantini**, *Le due madri.*

**Pellizza da Volpedo**, *Quarto stato*

### Ottocento-Novecento

La bell'Epoque; L'Art Nouveau, inquadramento storico, presupposti teorici e..

**Ancora da completare, ( nei limiti del tempo utile disponibile):**

i principali esponenti dell'Art Nouveaue Le Avanguardie storiche

**PATERNO', 14 maggio 2018**

**IL DOCENTE  
CORSARO MONICA**



## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2017/2018

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 BP</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CUNSOLO SALVATORE</b>

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Sullo Sport	Pier Luigi Del Nista-june Parker-Tasselli	G. D'Anna

### TEMPI

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 08-05-2018)</b>	<b>54</b>

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	buono, con qualche contributo decisamente eccellente da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	pressoché costante e adeguato.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	buono e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

### OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Buona per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per gli altri.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Buona per quasi tutta la classe.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Discreta per alcuni alunni, buona per gli altri.

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi)

### METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica, oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato, come stimolo alla ricerca di: relazioni, motivazioni, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficacia del movimento. Spesso durante l'attività pratica in palestra, sono stati organizzati gruppi di lavoro, anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

11. Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
12. Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
13. Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive: Badminton, Pallavolo, Atletica leggera, hockey, calcio, Pallatamburello
14. Disturbi dei comportamenti alimentari.
15. Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

## **Programma Svolto al 14/05/2018**

- PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :

### POTENZIAMENTO FISILOGICO

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE E DELL'ELASTICITÀ MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA, TRAMPOLINO ELASTICO E PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE.

### CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- 1) PALLAVOLO: FONDAMENTALI INDIVIDUALI (battuta, muro, schiacciata, tattiche di gioco)
- 2) ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO (tecnica del fosbury).

### ARGOMENTI TEORICI

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI.

CENNI DI FISIOLOGIA (apparato cardio-circolatorio –respiratorio)

Regolamento tecnico: Pallavolo, atletica leggera, badminton, pallatamburello)

**PATERNÒ 14/05/2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**CUNSOLO SALVATORE**



ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"  
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)



**ALLEGATOAL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: RELIGIONE  
 CLASSE: VB  
 DOCENTE: PARISI ROSARIA

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Terzo millennio cristiano - volume unico</i>	Simonetta Pasquali- Alessandro Panizzoli	La Scuola

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>1</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>33</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>24</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	responsabile e attenta per la maggior parte degli alunni; poco costante per alcuni
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	discreto
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	costante per la maggior parte per la maggior parte degli alunni; saltuario per alcuni
<b>METODO DI STUDIO:</b>	quasi sempre adeguato

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente discreta
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Discreta
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Adeguata
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne	Buona

derivano

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

In aggiunta alla documentazione cartacea (libro di testo, Bibbia, fotocopie di documenti), si è fatto uso di strumenti multimediali: sussidi audiovisivi, filmati e documentari.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

È stato sempre offerto del materiale-stimolo che aiutasse la problematizzazione, la riflessione critica e la presa di posizione da parte dello studente. È stato dato ampio spazio anche alle diverse domande poste dagli allievi che, oltre a sollecitare nuove questioni, hanno anche contribuito all'approfondimento delle diverse tematiche.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Per la valutazione sono stati proposti dei questionari, ma soprattutto si è tenuto conto del tenore degli interventi degli alunni nel corso del dialogo educativo.

## Programma Svolto

### Al 15/05:

1. La libertà, presupposto dell'agire morale
  - 1.1. I condizionamenti: ostacoli alla libertà dell'uomo
  - 1.2. Il bisogno di libertà. Dal mito della caverna di Platone al teatro di G. Gaber.
  - 1.3. L'esperimento carcerario di Stanford. Teoria della deindividuatione e condizionamento dei ruoli.
  - 1.4. Scelte e responsabilità
  - 1.5. La conoscenza: presupposto della libertà. La ricerca della verità
  
2. COSCIENZA MORALE E SCELTA ETICA
  - 2.1. Definizione dei problemi etici
  - 2.2. La dinamica della scelta etica
  - 2.3. La coscienza
  - 2.4. I valori: criteri fondamentali di orientamento
  - 2.5. Modelli e valori della cultura contemporanea
  - 2.6. Il relativismo etico
  
3. CENNI DI MORALE CRISTIANA
  - 3.1. Gesù Cristo: criterio etico assoluto e unico modello
  - 3.2. Le beatitudini e l'amore al nemico (Matteo 5-7)
  - 3.3. Legge morale e peccato. Differenza tra peccato, reato ed errore
  - 3.4. Pentimento, perdono e conversione (1 Samuele 11-12)
  
4. ESSERE CRISTIANI
  - 4.1. La testimonianza di A. Schweitzer
  - 4.2. L'amore, valore supremo per il cristiano: sentimento o capacità?**
  
5. I diritti umani nell'era della globalizzazione
  - 5.1. Differenza tra diritto umano e bisogno vitale
  - 5.2. L'acqua: un diritto o una merce?
  - 5.3. Il diritto alla terra dei popoli africani. La questione del Land grabbing

### Da completare dopo il 15/05:

#### ALCUNI ELEMENTI DI BIOETICA

1. Definizione di bioetica.
2. Il valore della vita. La dignità della persona umana
3. Il valore del corpo e della sessualità

**PATERNÒ, 14 maggio '18**

**FIRMA DEL DOCENTE**

a.s.2017/2018

ClasseVsez....	alunno/a
----------------	----------

**Valutazioneprovascrittaditaliano:**

TipologiaA: **ANALISIDIUNTESTOLETTERARIOENON,INPROSAOPOESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensionedeltesto,pertinenzae completezzad'informazione</b>	Completaeprecisa	3	
	Correttaedessenziale	2	
	Parzialeegenerica	1	
<b>Analisidellestruttureformalie tematiche</b>	Completaecorretta	3	
	Essenzialeetaloras uferficiale	2	
	Incompleta	1	
<b>Contestualizzazionee rielaborazionepersonale</b>	Documentataeconcitazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appenaaccennata	1	
<b>Organicitàdeltesto</b>	Testoorganicoecoerenteintut tiipassaggi	3	
	Testoparzialmenteorganico	2	
	Testodisorganico	1	
<b>Correttezzaortografica,lessicalee sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONEPROVA:...../15**

**a.s.2017/2018**

ClasseVsez....	Alunno/a
----------------	----------

**ValutazioneprovascrittadiItaliano:**

TipologiaB:**SAGGI OBREVEOARTICOLODIGIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensioneedutilizzodellefonti</b>	Ottimalacompreneoneel'utilizzodeidoc umenti.	4	
	Accettabilelacompreneoneel'utilizzodeidoc umenti.	3	
	Superficialelacompreneoneel'utilizzodeidoc umenti.	2	
	Limitatalacompreneoneeimpropriol'u tilizzodeidocumenti.	1	
<b>Organizzazione dell'argomentazione</b>	Argomentazioneordinata, chiaraedoriginale.	4	
	Argomentazioneordinataechiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiaraedor dinata	2	
	Argomentazioneparzialmente chiaraedor dinata	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressioneorrganicaecoerenteearticolata	4	
	Espressioneorrganicaecoerente	3	
	Espressionepocoarticolataenonsemprecoe rente	2	
	Espressionenoncoerenteechiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA:...../15**



**a.s.2017/2018**

ClasseVsez....	Alunno/a
----------------	----------

**ValutazioneprovascrittadiItaliano:**

TipologiaC: **TEMADIARGOMENTOSTORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Conoscenzadell'argomentoecompletezzadellatrattazione</b>	Ampiaeapprofondita	4	
	Corretta,nonparticolarmenteapprofondita	3	
	Correttaedessenziale	2	
	Parzialeepococorretta	1	
<b>Rielaborazionecriticadelleconoscenze</b>	Ampia,pertinenteepersonale	4	
	Pertinenteeabbastanzapersonale	3	
	Limitataenonsemprepertinente	2	
	Accennataeraramentepertinente	1	
<b>Organicitàdeltesto</b>	Espressioneorganica,coerenteearicolata	4	
	Espressioneorganicaecoerente	3	
	Espressionepocoarticolataenonsemprecoerente	2	
	Espressionenoncoerentechiara	1	
<b>Correttezzaortografica,lessicalee sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONEPROVA:...../15**

a.s. **2017/2018**

ClasseVsez....	Alunno/a
----------------	----------

**Valutazione prova scritta di Italiano:**

Tipologia D: **TEMADICARATTEREGENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
<b>Pertinenza e conoscenza dell'argomento</b>	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
<b>Rielaborazione critica</b>	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA:...../15**

# LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

<b>CONOSCENZE</b>	Non dispone delle conoscenze necessarie	1
	Informazioni poco aderenti alla traccia, che rivelano una conoscenza scarsa e/o poco corretta	2
	Informazione limitata, con qualche errore	3
	Completa e corretta	4
	Corretta, completa e approfondita	5
<b>COMPETENZE (organizzazione del discorso, uso della lingua, comprensione della traccia)</b>	Fraintendimento della traccia, linguaggio poco chiaro e gravemente scorretto	1
	Informazioni poco chiare, disordinate. Linguaggio poco corretto e con lessico approssimativo. Non evidenzia la comprensione della traccia	2
	Informazioni chiare ma schematiche. Espressione lineare, non sempre corretta, con uso parziale del lessico specifico. Globale la comprensione della traccia	3
	Testo ordinato, coerente e corretto con uso del lessico adeguato. Precisa la comprensione della traccia	4
	Composizione sequenziale, articolata, organica. Esposizione chiara, corretta e personale, con uso del lessico specifico	5
<b>CAPACITA' (analisi, sintesi, collegamento, rielaborazione)</b>	Non si evidenziano operazioni logiche e critiche	1
	Approssimative operazioni di analisi e sintesi. Collegamenti inadeguati e parziali. Rielaborazione confusa e imprecisa	2
	Limitate operazioni di analisi e sintesi, collegamenti a volte imprecisi. Superficiale la rielaborazione	3
	Complete le operazioni di analisi, chiara ed essenziale la sintesi. Adeguata la rielaborazione	4
	Approfondite le operazioni di analisi, organica e procedurale la sintesi. Rielaborazione approfondita /originale	5

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"  
 PATERNÒ (CT)  
 a.s. 2017-2018  
 III PROVA ESAME DI STATO

Classe Quinta sezione B, indirizzo Scienze Umane

COGNOME: ..... NOME..... DATA.....

**Tipologia della prova: "B" (quesiti a risposta singola)**

**Discipline su cui verte la prova: Fisica, Inglese, Latino e Scienze Naturali**

**N. dei quesiti: n.3 quesiti.**

**Lunghezza max 5 righe.**

**Durata della prova: 2 ore.**

**AVVERTENZE: si consente l'uso di vocabolari; non è consentito l'uso di matite o di cancellini.**

**VALUTAZIONE:** Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

**Il voto finale: si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.**

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>INDICATORI: conoscenza dei contenuti, completezza della risposta; capacità di sintesi e di rielaborazione; correttezza e chiarezza espositiva, competenze linguistiche.</b>	<b>Punteggio</b>
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parzialmente attinente al quesito.	1
Risposta che rivela conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Risposta che rivela conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Risposta che rivela conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Risposta che rivela conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

<b>MATERIE</b>	<b>FISICA</b>	<b>INGLESE</b>	<b>LATINO</b>	<b>SC. NATURALI</b>
<b>QUESITO N °1</b>				
<b>QUESITO N °2</b>				
<b>QUESITO N ° 3</b>				
<b>TOTALE</b>				

<b>TOTALE..... /4=</b>	<b>In decimali .....</b>	<b>Intero.....</b>	<b>VOTO/15:</b>
------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------

**La Commissione**

**Il Presidente della Commissione**

- |          |          |
|----------|----------|
| 1) _____ | 4) _____ |
| 2) _____ | 5) _____ |
| 3) _____ | 6) _____ |

a.s.2017/2018

**GRIGLIADI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

Classe/Sez....	Alunno/a
----------------	----------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<b>Voto in trentesimi</b>	<b>1-6</b>	<b>7-13</b>	<b>14-19</b>	<b>20</b>	<b>21-24</b>	<b>25-28</b>	<b>29-30</b>

INDICATORI		PUNTI
<b>Conoscenza e organizzazione dei contenuti</b>	max 10 punti	
<b>b) Competenza linguistica</b> (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
<b>c) Competenza logico-rielaborativa</b> (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

**VALUTAZIONE PROVA: ..... / 30**

**1<sup>^</sup> SIMULAZIONE 3<sup>^</sup> PROVA  
GIORNO 24/03/2018**

### SIMULAZIONE TERZA PROVA 5BP – FISICA

Scrivere la legge di Coulomb e descrivere analogie e differenze con la legge di gravitazione universale

---

---

---

---

---

Con induzione elettrostatica si intende

---

---

---

---

---

Spiegare cosa è un condensatore e quanto vale la capacità in un condensatore piano

---

---

---

---

---

---

---

---

**Simulazione terza prova di Latino – VBP**

Illustra in che modo e con quali risultati Seneca tentò di influenzare il “princeps” nella sua azione politica

---

---

---

---

---

Spiega perché il “Satyricon” può essere definito la trama del romanzo greco e dei poemi omerici

---

---

---

---

---

Illustra la modernità della concezione pedagogica di Quintiliano

---

---

---

---

---



**TERZA PROVA INGLESE CLASSE V BP**

Name.....

Surname.....

1. What was “the Victorian Compromise”?

---

---

---

---

---

2. What was the motto of the Aesthetic movement and why? And the role of the artist? Who was the movement's leading literary figure?

---

---

---

---

---

3. What were the main sources of Dickens's works?

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI**

1. Dite cosa si intende per “isomeria di posizione”

---

---

---

---

---

2. Date la definizione di “gruppo funzionale” ed elencate le classi dei componenti organici che conoscete specificando il gruppo che le identifica

---

---

---

---

---

3. Indicate quale classe di lipidi presenta anelli di idrocarburi condensati ed esponete le vostre conoscenze sulla molecola del colesterolo

---

---

---

---

---

**2^ SIMULAZIONE 3^ PROVA  
GIORNO 28/04/2018**

### SIMULAZIONE TERZA PROVA 5BP – FISICA

Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss: analogie e differenze con il flusso del campo elettrico

---

---

---

---

---

Descrivere le linee di forza ed il valore del campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente

---

---

---

---

---

Il campo magnetico all'interno di un solenoide lungo 15 cm vale 0,0012T, quando nel solenoide scorre una corrente di 1 A. Di quante spire è composto il solenoide? Quanto vale la forza prodotta su un filo lungo 10 cm disposto all'interno del solenoide, lungo il suo asse, se in tale filo circola una corrente di 0,1 A?

---

---

---

---

---

**Simulazione terza prova di Latino – VBP**

Spiega perché Marziale viene definito “maestro della caricatura”, indicando, inoltre, le caratteristiche stilistiche dei suoi epigrammi

---

---

---

---

---

Indica le tematiche ricorrenti nelle “Satire” di Giovenale

---

---

---

---

---

Analizza le tematiche, il fine pedagogico e lo stile delle tragedie di Seneca

---

---

---

---

---

**TERZA PROVA INGLESE CLASSE V BP**

Name.....

Surname.....

4. What was the “Bloomsbury group” and who were its main members?

---

---

---

---

---

5. What important biographical events marked Woolf’s work?

---

---

---

---

---

6. In what cultural context did V. Woolf start her career?

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI**

**CLASSE V BP**

4. Quali proprietà fisiche sono direttamente influenzate dal gruppo carbossilico nei corrispondenti acidi?

---

---

---

---

---

5. A cosa è dovuta la basicità delle amine? Quali reazioni chimiche possono dare?

---

---

---

---

---

6. Che cosa si intende per uniformità biochimica?

---

---

---

---

---